CALENDARIO LITURGICO DICEMBRE 25 - GENNAIO 26	
SABATO 27 ore 18,30	Def.ti Edvige, Maria e Olivo, Ampelio *Poletto*, Rita *Spinello*, suor Piergiovita; Florindo *Casotto*; Wanda *Commessatti*; Dorotea *Patano* e Fam. Toniolo,e Giampietro *Targa*; Domenico e Fam. De Pier; Elvia e Gino; Wilma e Luigi
DOMENICA 28 Santa FAMIGLIA di Gesù Maria e Giuseppe S. Messe ore: **8,00 – 9,30 – 11,00 – 18,30**	
ore 18,30	Def.ti Corrado e Elia; Giuseppe *Gobbo e* Gemma; Bruno e Fam Vergati, Isidoro e Fam Botton; Federica *Bovo;* Massimiliano e Wilma
LUNEDI' 29 ore 18,30	***Ottava di Natale*** – Def.ti Rosaria; Alfio *Giuffrida*; Fam. Pasqualini; Ada, Dirce e Benito; secondo intenzione
MARTEDI' 30 ore 18,30	***Ottava di Natale*** - Def.ti suor Piergiovanna, Lina e Domenico; Elio *Palma* e Imelda *Goffo*; Antonio, Nello, Emma, Rolandina, Milena
MERCOLEDI' 31 ore 17,45	***Adorazione Eucaristica – Vespro e canto del Te Deum***
ultimo dell'anno **ore 18,30**	**S. Messa prefestiva –** ***Tutti i defunti*** *mancati nell'anno 2025*
GIOVEDI' 1 Santa MARIA MADRE di DIO S. Messe ore: **8,00 – 9,30 – 11,00 -18,30**	
VENERDI' 2 ore 18,30	***Santi Basilio e Gregorio, vescovi e dottori della Chiesa*** – Def.ti Ernesto *Gusella*
SABATO 3 ore 9,00	***S. Daniele, diacono e martire*** - Def.ti della comunità
ore 18,30	Def.ti Valentino *Marini;* Luciano *Gottardo*; Settimo, Ines; Evelino, Fernanda *Rambaldi* e fam.; Teresina e Mariuccia
DOMENICA 4 SECONDA dopo NATALE S. Messe ore: **8,00 – 9,30 – 11,00 – 18,30**	
ore 18,30	Def.ti Marina

Parrocchia San Fidenzio
SARMEOLA
Via della Provvidenza 98 – Rubano (PD)
mail: parrocchiasarmeola@gmail.com *tel*. 049 8977977
www.parrocchiasarmeola.it

28 Dicembre 2025
Santa FAMIGLIA
di GESU', MARIA, GIUSEPPE

Gesù, il "Nazoreo", è colui del quale parlano i profeti. In lui si compie la storia del suo popolo: dall'Egitto e dall'esilio fino a ritorno alla terra promessa..

«Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Mt 2,15

Dal libro del Siràcide (3,3-7.14-17a (NV)
Il Signore ha glorificato il padre al di sopra dei figli
e ha stabilito il diritto della madre sulla prole. Chi onora il padre espìa i peccati e li eviterà e la sua preghiera quotidiana sarà esaudita. Chi onora sua madre è come chi accumula tesori. Chi onora il padre avrà gioia dai propri figli e sarà esaudito nel giorno della sua preghiera. Chi glorifica il padre vivrà a lungo, chi obbedisce al Signore darà consolazione alla madre. Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarlo durante la sua vita. Sii indulgente, anche se perde il senno, e non disprezzarlo, mentre tu sei nel pieno vigore. L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata, otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Dal Sal 127 (128) ***R. Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.***
Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene. **R.**
La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. **R.**
Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion. Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! *R.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési (3,12-21
Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro.

Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie! La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre. Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Alleluia, alleluia. La pace di Cristo regno nei vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. (Col 3,15a.16a) **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Matteo (2,13-15.19-23) I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno». Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

Fratelli e sorelle, nel suo disegno d'amore il Padre ha voluto che il Figlio suo, Gesù, crescesse nell'abbraccio di una famiglia. A lui, dunque, diciamo insieme: ***Sostienici con il tuo amore!***

- Per noi, che siamo genitori, e che mettiamo davanti al tuo sguardo le difficoltà che sorgono nelle nostre famiglie. Sostieni i giovani che si interrogano sul futuro, le coppie in crisi, gli anziani soli; **preghiamo**
- Per noi, che siamo figli, e che ci confrontiamo con coetanei senza figure di riferimento o sottoposti a violenze. Sostieni tutte le famiglie della terra che patiscono disagi di ogni tipo o sono discriminate e ferite nella loro dignità; **preghiamo**
- Per noi, che siamo nonni, e che riconosciamo di aver sperimentato la tua vicinanza negli anni e soprattutto nel tempo della prova. Sostieni quanti si sentono soli e perdono speranza di fronte alle difficoltà; **preghiamo**
- Per noi, che apparteniamo alla grande famiglia di questa parrocchia, e che pensiamo a tutti quelli che quest'anno hanno attraversato momenti di malattia o di lutto. Sostieni tu chi è nel dolore, ma insegnaci anche a sviluppare tra noi l'aiuto reciproco; **preghiamo**

OGGI alle ore 16,00 in Cattedrale a Padova: Chiusura dell'Anno Santo in diocesi, mentre la Porta Santa della Basilica di San Pietro verrà chiusa il 6 gennaio

Giovedì 1 gennaio 2026: **59° Giornata Mondiale della Pace**

«**La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante**» è il tema del **Messaggio di Papa Leone che** ha desiderato sviluppare - in tre passaggi - un pensiero che aveva espresso, appena eletto, dalla Loggia delle Benedizioni della Basilica di San Pietro. Evidenziamo alcuni passaggi.

La pace di Cristo risorto: "La pace esiste, vuole abitarci, ha il mite potere di illuminare e allargare l'intelligenza, resiste alla violenza e la vince. La pace ha il respiro dell'eterno: mentre al male si grida "basta", alla pace si sussurra "per sempre. [...] Sia che abbiamo il dono della fede, sia che ci sembri di non averlo, cari fratelli e sorelle, apriamoci alla pace! Accogliamola e riconosciamola, piuttosto che considerarla lontana e impossibile. Prima di essere una meta, la pace è una presenza e un cammino".

Una pace disarmata: "La pace di Gesù risorto è disarmata, perché disarmata fu la sua lotta, entro precise circostanze storiche, politiche, sociali. Di questa novità i cristiani devono farsi, insieme, profeticamente testimoni, memori delle tragedie di cui troppe volte si sono resi complici. [...] Quando trattiamo la pace come un ideale lontano, finiamo per non considerare scandaloso che la si possa negare e che persino si faccia la guerra per raggiungere la pace. [...] Invece di una cultura della memoria, che custodisca le consapevolezze maturate nel Novecento e non ne dimentichi i milioni di vittime, si promuovono campagne di comunicazione e programmi educativi, in scuole e università, così come nei media, che diffondono la percezione di minacce e trasmettono una nozione meramente armata di difesa e di sicurezza".

Viviamo insieme il NATALE

Preghiera delle LODI: dal lunedì al venerdì ore 8,00, (**sabato** 8,30**)**

Mercoledì 31 dicembre ultimo giorno dell'anno

* ore 17.45: Adorazione Eucaristica – Vespro e canto del Te Deum
* ore 18.30: S. Messa prefestiva

Tesseramento Azione Cattolica 2025-26: Chi fosse interessato può scrivere a alberto.piovan@proton.me

Dal Canto della **CHIARASTELLA** sono stati raccolti € 513,00. Grazie di cuore!

NB: L'ARMADIO della SOLIDARIETA' riapre Lunedì 12 gennaio 2026